



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

2011/0270(COD)

9.5.2012

PARERE

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a un programma dell'Unione europea per il cambiamento e l'innovazione sociale
(COM(2011)0609 – C7-0318/2011 – 2011/0270(COD))

Relatore per parere: Inês Cristina Zuber

PA_Legam

EMENDAMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 4

Testo della Commissione

(4) Le iniziative "Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale" e "L'Unione dell'innovazione" individuano nell'innovazione sociale uno strumento di grande efficacia per affrontare le sfide sociali poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla povertà, dalla disoccupazione, dalle nuove forme di lavoro e dai nuovi stili di vita e dalle aspettative dei cittadini in fatto di giustizia sociale, istruzione e assistenza sanitaria. Il programma ha il compito di sostenere le azioni dirette ad accelerare l'innovazione sociale nei settori che rientrano nel suo ambito nei settori pubblico, privato e terzo, tenendo nel dovuto conto il ruolo degli enti regionali e locali. In particolare, il programma dovrà contribuire a individuare, **valutare** e sviluppare soluzioni e prassi innovative attraverso la sperimentazione sociale, per assistere gli Stati membri in modo più efficace nella riforma dei loro mercati del lavoro e delle loro politiche di protezione sociale. Dovrà inoltre fungere da catalizzatore di partenariati e reti transnazionali tra operatori pubblici, privati e del terzo settore nonché favorire il loro coinvolgimento nella definizione e nell'attuazione di nuovi modi per affrontare

Emendamento

(4) Le iniziative "Piattaforma europea contro la povertà e l'esclusione sociale" e "L'Unione dell'innovazione" individuano nell'innovazione sociale uno strumento di grande efficacia per affrontare le sfide sociali poste dall'invecchiamento della popolazione, dalla povertà, dalla disoccupazione, dalle nuove forme di lavoro e dai nuovi stili di vita e dalle aspettative dei cittadini in fatto di giustizia sociale, istruzione e assistenza sanitaria. Il programma ha il compito di sostenere le azioni dirette ad accelerare l'innovazione sociale nei settori che rientrano nel suo ambito nei settori pubblico, privato e terzo, tenendo nel dovuto conto il ruolo degli enti regionali e locali. In particolare, il programma dovrà contribuire a individuare, **analizzare** e sviluppare soluzioni e prassi innovative attraverso la sperimentazione sociale, per assistere gli Stati membri in modo più efficace nella riforma dei loro mercati del lavoro, **della loro politica industriale** e delle loro politiche di protezione sociale. Dovrà inoltre fungere da catalizzatore di partenariati e reti transnazionali tra operatori pubblici, privati e del terzo settore nonché favorire il loro coinvolgimento nella definizione e nell'attuazione di nuovi modi per affrontare

i bisogni e le sfide sociali pressanti.

i bisogni e le sfide sociali pressanti.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) *Nello spirito della strategia Europa 2020*, il programma dovrà perseguire una linea coerente nella promozione dell'occupazione e nella lotta contro l'esclusione sociale e la povertà. La sua attuazione dovrà essere razionalizzata e semplificata, in particolare per mezzo di una serie di disposizioni comuni relative, tra l'altro, agli obiettivi generali, alla tipologia delle azioni, al monitoraggio e alle modalità di valutazione. Il programma dovrà inoltre concentrarsi su grandi progetti con un chiaro valore aggiunto per l'UE, per raggiungere la massa critica e ridurre gli oneri amministrativi per i beneficiari e per la Commissione. Inoltre, si dovrà ricorrere maggiormente a opzioni semplificate in materia di costi (finanziamenti di tipo forfettario) in particolare per l'attuazione di programmi di mobilità. Il programma dovrà avere la funzione di sportello unico per gli operatori della microfinanza, fornendo finanziamenti per il microcredito, *sviluppo delle capacità* e assistenza tecnica. Infine, il programma dovrà prevedere la flessibilità di bilancio attraverso la creazione di una riserva, da destinare annualmente, per rispondere alle priorità politiche.

Emendamento

(5) Il programma dovrà perseguire una linea coerente nella promozione dell'occupazione e nella lotta contro l'esclusione sociale e la povertà. La sua attuazione dovrà essere razionalizzata e semplificata, in particolare per mezzo di una serie di disposizioni comuni relative, tra l'altro, agli obiettivi generali, alla tipologia delle azioni, al monitoraggio e alle modalità di valutazione. Il programma dovrà inoltre concentrarsi su grandi progetti con un chiaro valore aggiunto per l'UE, per raggiungere la massa critica e ridurre gli oneri amministrativi per i beneficiari e per la Commissione. Inoltre, si dovrà ricorrere maggiormente a opzioni semplificate in materia di costi (finanziamenti di tipo forfettario) in particolare per l'attuazione di programmi di mobilità. Il programma dovrà avere la funzione di sportello unico per gli operatori della microfinanza, *promuovendo lo sviluppo delle capacità, l'aggiornamento e la modernizzazione delle tecnologie* e fornendo finanziamenti per il microcredito e assistenza tecnica. Infine, il programma dovrà prevedere la flessibilità di bilancio attraverso la creazione di una riserva, da destinare annualmente, per rispondere alle priorità politiche.

Motivazione

I finanziamenti a favore delle PMI devono offrire alle imprese stesse possibilità di aggiornamento e modernizzazione in ambito tecnologico, in modo che possano affrontare le difficoltà e gli ostacoli cui sono confrontate, nella fattispecie i problemi legati alla concentrazione e alla monopolizzazione nei settori dell'industria, della produzione e della

distribuzione.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(5 bis) Occorre consolidare la dimensione sociale del mercato unico. Data la necessità di rafforzare la fiducia nel mercato unico e la libera circolazione dei servizi garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori, occorre assicurare che i diritti dei lavoratori e degli imprenditori in materia di libera circolazione siano equiparati in tutta l'Unione.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 12

Testo della Commissione

Emendamento

(12) L'ambito di applicazione di EURES dovrà essere ampliato per sviluppare e sostenere programmi di mobilità livello di Unione intesi a rispondere all'offerta di lavoro dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro. Conformemente all'articolo 47 del trattato, i programmi dovranno facilitare la mobilità dei giovani lavoratori.

(12) L'ambito di applicazione di EURES dovrà essere ampliato per sviluppare e sostenere programmi di mobilità livello di Unione intesi a rispondere all'offerta di lavoro dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro. ***Dato l'alto tasso di disoccupazione giovanile e*** conformemente all'articolo 47 del trattato, i programmi dovranno facilitare, ***in particolare***, la mobilità dei giovani lavoratori ***nell'Unione.***

Emendamento 5

Proposta di regolamento Considerando 14

Testo della Commissione

Emendamento

(14) La mancanza di accesso al credito è

(14) La mancanza di accesso al credito è

uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Gli sforzi dell'Unione e degli Stati membri in questo campo devono essere intensificati per aumentare l'offerta di microfinanziamenti e far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa, anche su base autonoma, ma non hanno accesso al credito. Come primo passo, nel 2010 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno istituito lo strumento.

uno dei principali ostacoli alla creazione di imprese, in particolare per le persone più lontane dal mercato del lavoro. Gli sforzi dell'Unione e degli Stati membri in questo campo devono essere intensificati per aumentare l'offerta di microfinanziamenti e far fronte alla domanda di chi più ne ha bisogno, in particolare i disoccupati e le persone vulnerabili che intendono creare o sviluppare una microimpresa, anche su base autonoma, ma non hanno accesso al credito. Come primo passo, nel 2010 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno istituito lo strumento. ***È altresì importante che il credito offerto sia reso più flessibile attraverso organismi non bancari e che sia sufficiente a coprire le esigenze di modernizzazione e aggiornamento delle tecnologie per salvaguardare la liquidità e l'indipendenza delle microimprese e delle piccole e medie imprese.***

Emendamento 6

Proposta di regolamento

Articolo 2 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(d bis) Per "sperimentazione sociale" si intendono gli esperimenti che mirano a fornire risposte innovative alle esigenze sociali. Essa si svolge in contesti definiti, permettendo il controllo e la valutazione e riducendo così i costi sociali e i rischi in materia di investimenti.

Emendamento 7

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera a

Testo della Commissione

Emendamento

(a) l'asse "Progress", che sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la

(a) l'asse "Progress", che sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la

valutazione della politica occupazionale e sociale dell'Unione e della sua legislazione in materia di condizioni di lavoro e promuove l'elaborazione politica e l'innovazione basate su dati di fatto, in collaborazione con le parti sociali, le organizzazioni della società civile e altre parti interessate;

valutazione della politica occupazionale e sociale dell'Unione e della sua legislazione in materia di condizioni di lavoro e promuove l'elaborazione politica e l'innovazione basate su dati di fatto, in collaborazione con le parti sociali, le organizzazioni della società civile e altre parti interessate. ***Esso è incentrato sullo sviluppo di strategie europee comuni che producano miglioramenti effettivi nella politica occupazionale e sociale e nelle condizioni di lavoro in Europa;***

Emendamento 8

Proposta di regolamento

Articolo 3 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) l'asse "Microfinanza e imprenditorialità sociale", che agevola l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, in particolare quelli più lontani dal mercato del lavoro, e le imprese sociali.

Emendamento

(c) l'asse "Microfinanza e imprenditorialità sociale", che agevola l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, in particolare quelli più lontani dal mercato del lavoro, e le imprese sociali, ***specialmente le cooperative, le mutue e le microimprese.***

Emendamento 9

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

(b) sostenere lo sviluppo di sistemi di protezione sociale e mercati del lavoro adeguati, ***accessibili*** ed efficienti e facilitare le riforme, promuovendo il buon governo, l'apprendimento reciproco e l'innovazione sociale;

Emendamento

(b) sostenere lo sviluppo di sistemi di protezione sociale e mercati del lavoro adeguati, ***sempre più flessibili*** ed efficienti e facilitare le riforme, promuovendo il buon governo, l'apprendimento reciproco e l'innovazione sociale;

Emendamento 10

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera d

Testo della Commissione

(d) **promuovere** la mobilità geografica dei lavoratori e accrescere le possibilità di impiego sviluppando mercati del lavoro aperti e accessibili a tutti;

Emendamento

(d) **consolidare il mercato unico promuovendo** la mobilità geografica dei lavoratori e accrescere le possibilità di impiego sviluppando mercati del lavoro aperti e accessibili a tutti, **rispettando e garantendo la libera circolazione e i diritti dei lavoratori in tutta l'Unione**;

Emendamento 11

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera e

Testo della Commissione

(e) promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, migliorando la disponibilità e l'accessibilità della microfinanza per i gruppi vulnerabili e per le microimprese, e facilitando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.

Emendamento

(e) promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, migliorando la disponibilità e l'accessibilità della microfinanza per i gruppi vulnerabili e per le microimprese, e facilitando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali **in modo da incrementare l'indipendenza e la liquidità delle imprese stesse**.

Emendamento 12

Proposta di regolamento

Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e bis) promuovere la creazione di posti di lavoro con diritti dignitosi nonché l'anticipazione e lo sviluppo di nuove competenze per nuovi impieghi di qualità istituendo una correlazione tra le politiche occupazionali e sociali e quelle industriali e strutturali a sostegno di una transizione verso un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di

carbonio.

Emendamento 13

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) il **60%** all'asse "Progress", di cui almeno il 17% per la promozione della sperimentazione sociale come metodo per mettere alla prova e valutare soluzioni innovative in vista di una loro utilizzazione su più ampia scala;

Emendamento

(a) il **50%** all'asse "Progress", di cui almeno il 17% per la promozione della sperimentazione sociale come metodo per mettere alla prova e valutare soluzioni innovative in vista di una loro utilizzazione su più ampia scala;

Motivazione

Cfr. emendamento all'articolo 5, paragrafo 2, lettera (c).

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2 – lettera c

Testo della Commissione

(c) il **20%** all'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale".

Emendamento

(c) il **30%** all'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale".

Motivazione

Uno dei principali problemi per la costituzione e la continuità operativa delle PMI è la difficoltà di ottenere finanziamenti; l'emendamento propone pertanto un rafforzamento dell'asse riguardante la microfinanza.

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 3

Testo della Commissione

3. La Commissione può utilizzare la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1 per finanziare l'assistenza tecnica e/o

Emendamento

3. La Commissione può utilizzare la dotazione finanziaria di cui al paragrafo 1 per finanziare l'assistenza tecnica e/o

amministrativa, in particolare per quanto riguarda la revisione contabile, le traduzioni effettuate all'esterno, le riunioni di esperti e le attività di informazione e di comunicazione a beneficio reciproco della Commissione e dei beneficiari.

amministrativa, in particolare per quanto riguarda la revisione contabile, le traduzioni effettuate all'esterno, le riunioni di esperti e le attività di informazione e di comunicazione a beneficio reciproco della Commissione e dei beneficiari,
assicurando in tal modo un rafforzamento del controllo della spesa.

Emendamento 16

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) valutazioni e analisi dell'impatto;

Emendamento

(c) valutazioni e analisi dell'impatto
indipendenti;

Emendamento 17

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera a

Testo della Commissione

(a) scambi e diffusione di buone pratiche, approcci ed esperienze innovativi, peer review, benchmarking e apprendimento reciproco a livello europeo;

Emendamento

(a) scambi, ***identificazione*** e diffusione di buone pratiche, approcci ed esperienze innovativi, peer review, benchmarking e apprendimento reciproco a livello europeo;

Emendamento 18

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 2 – lettera b

Testo della Commissione

(b) eventi, conferenze e seminari della presidenza del Consiglio;

Emendamento

(b) eventi, conferenze e seminari ***importanti*** della presidenza del Consiglio, ***a condizione che siano debitamente giustificati;***

Emendamento 19

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 3 – lettera c

Testo della Commissione

(c) organizzazione di gruppi di lavoro composti da rappresentanti nazionali, incaricati di monitorare *l'*applicazione del diritto dell'Unione;

Emendamento

(c) organizzazione di gruppi di lavoro composti da rappresentanti nazionali, incaricati di monitorare **la corretta** applicazione del diritto dell'Unione;

Emendamento 20

Proposta di regolamento

Articolo 6 – paragrafo 3 – lettera d

Testo della Commissione

(d) creazione di reti e cooperazione tra organismi specializzati, autorità nazionali, regionali e locali e servizi per l'impiego a livello europeo;

Emendamento

(d) creazione di reti e cooperazione tra organismi specializzati **e altre parti interessate**, autorità nazionali, regionali e locali e servizi per l'impiego a livello europeo;

Emendamento 21

Proposta di regolamento

Articolo 8 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, assicura che le attività realizzate nell'ambito del programma siano coerenti con e complementari ad altre azioni dell'Unione, in particolare quelle svolte nel quadro del Fondo sociale europeo (FSE) e in settori quali il dialogo sociale, la giustizia e i diritti fondamentali, l'istruzione, la formazione professionale e la politica della gioventù, la ricerca e l'innovazione, l'imprenditorialità, la sanità, l'allargamento e le relazioni esterne e la politica economica generale.

Emendamento

1. La Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, assicura che le attività realizzate nell'ambito del programma siano coerenti con e complementari ad altre azioni dell'Unione, in particolare quelle svolte nel quadro del Fondo sociale europeo (FSE) e in settori quali il dialogo sociale, la giustizia e i diritti fondamentali, l'istruzione, la formazione professionale e la politica della gioventù, la ricerca e l'innovazione, l'imprenditorialità, la sanità, l'allargamento e le relazioni esterne e la politica economica generale, **nonché le esigenze del mercato interno**,

rafforzandone in tal modo il buon funzionamento.

Emendamento 22

Proposta di regolamento Articolo 13

Testo della Commissione

Al fine di monitorare regolarmente il programma e adattare secondo le necessità le sue priorità di azione e di finanziamento, la Commissione predispone relazioni **biennali** di monitoraggio e le trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio. Tali relazioni hanno per oggetto i risultati del programma e il modo in cui nelle sue attività sono stati presi in considerazione i temi della parità uomo-donna e della non discriminazione, comprese le questioni relative all'accessibilità.

Emendamento

Al fine di monitorare regolarmente il programma e adattare secondo le necessità le sue priorità di azione e di finanziamento, la Commissione predispone relazioni **annuali** di monitoraggio e le trasmette al Parlamento europeo e al Consiglio. Tali relazioni hanno per oggetto i risultati del programma e il modo in cui nelle sue attività sono stati presi in considerazione i temi della parità uomo-donna e della non discriminazione, comprese le questioni relative all'accessibilità. ***La relazione è pubblicata e messa a disposizione del pubblico nell'interesse di una maggiore trasparenza.***

Emendamento 23

Proposta di regolamento Articolo 14 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Entro il 2017 è effettuata una valutazione intermedia del programma per misurare i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi prestabiliti, per determinare se le sue risorse sono state utilizzate in modo efficiente e per stabilire il suo valore aggiunto per l'Unione.

Emendamento

1. Entro il 2017 è effettuata una valutazione intermedia del programma per misurare i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi prestabiliti, per determinare se le sue risorse sono state utilizzate in modo efficiente e per stabilire il suo valore aggiunto per l'Unione. ***Dopo questa valutazione, la relazione è trasmessa al Parlamento europeo e al Consiglio. Essa è pubblicata e messa a disposizione del pubblico nell'interesse di una maggiore***

trasparenza.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Articolo 14 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Al più tardi **due anni** dopo la scadenza del programma, la Commissione procede a una valutazione ex post per misurarne l'impatto e il valore aggiunto per l'Unione e trasmette una relazione su tale valutazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni.

Emendamento

2. Al più tardi **un anno** dopo la scadenza del programma, la Commissione procede a una valutazione ex post **indipendente** per misurarne l'impatto e il valore aggiunto per l'Unione e trasmette una relazione su tale valutazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni. **In seguito alla valutazione, la Commissione può raccomandare il proseguimento del programma al più tardi due anni dopo la sua scadenza. La relazione è pubblicata e messa a disposizione del pubblico nell'interesse di una maggiore trasparenza.**

Emendamento 25

Proposta di regolamento Articolo 15 – lettera b

Testo della Commissione

(b) Facilitare uno scambio di informazioni efficiente e inclusivo, l'apprendimento reciproco e il dialogo sulla politica occupazionale e sociale e la legislazione sulle condizioni di lavoro dell'Unione a livello unionale, nazionale e internazionale per assistere gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti nell'elaborazione delle loro politiche e **nell'**applicazione della legislazione dell'Unione.

Emendamento

(b) Facilitare uno scambio di informazioni efficiente e inclusivo, l'apprendimento reciproco e il dialogo sulla politica occupazionale e sociale e la legislazione sulle condizioni di lavoro dell'Unione a livello unionale, nazionale e internazionale per assistere gli Stati membri e gli altri paesi partecipanti nell'elaborazione delle loro politiche e **nella corretta** applicazione della legislazione dell'Unione.

Emendamento 26

Proposta di regolamento
Articolo 15 – lettera d bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(d bis) sviluppare strategie europee comuni per produrre miglioramenti effettivi nella politica occupazionale e sociale e nelle condizioni di lavoro in Europa.

Emendamento 27

Proposta di regolamento
Articolo 16 – paragrafo 2 – lettera d

Testo della Commissione

Emendamento

(d) parti sociali;

(d) parti sociali ***e attori economici interessati;***

Emendamento 28

Proposta di regolamento
Articolo 16 – paragrafo 4

Testo della Commissione

Emendamento

4. La Commissione può cooperare con paesi terzi non partecipanti al programma. Rappresentanti di tali paesi terzi possono partecipare a manifestazioni di interesse comune (quali conferenze, workshop e seminari) che si svolgono in paesi partecipanti al programma e il costo della loro partecipazione può essere ***coperto*** dal programma.

4. La Commissione può cooperare con paesi terzi non partecipanti al programma. Rappresentanti di tali paesi terzi possono partecipare a manifestazioni di interesse comune (quali conferenze, workshop e seminari) che si svolgono in paesi partecipanti al programma e il costo della loro partecipazione può essere ***cofinanziato*** dal programma.

Emendamento 29

Proposta di regolamento
Articolo 17 – paragrafo 1 – lettera b

Testo della Commissione

(b) i piani di lavoro annuali, compresi i criteri per la selezione dei beneficiari a seguito di inviti a presentare proposte.

Emendamento

(b) i piani di lavoro annuali, compresi i criteri per la selezione dei beneficiari a seguito di inviti a presentare proposte. ***I criteri per la selezione dei beneficiari dovrebbero tenere conto dei requisiti del mercato interno.***

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Articolo 20 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(b bis) fornire informazioni complete e tempestive a chi cerca lavoro in un altro Stato membro per quanto riguarda la legislazione e le condizioni di assunzione.

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Articolo 23 – paragrafo 2

Testo della Commissione

Emendamento

2. Al fine di raggiungere i beneficiari finali e di creare microimprese competitive e vitali, gli organismi pubblici e privati che svolgono le attività di cui al paragrafo 1, lettera a) cooperano strettamente con le organizzazioni che rappresentano gli interessi dei beneficiari finali del microcredito e con le organizzazioni, in particolare quelle sostenute dal FSE, che offrono ai beneficiari finali programmi di tutoraggio e di formazione.

2. Al fine di raggiungere i beneficiari finali e di creare microimprese competitive e vitali, gli organismi pubblici e privati che svolgono le attività di cui al paragrafo 1, lettera a) cooperano strettamente con le organizzazioni che rappresentano gli interessi dei beneficiari finali del microcredito e con le organizzazioni, in particolare quelle sostenute dal FSE, che offrono ai beneficiari finali programmi di tutoraggio e di formazione. ***I programmi di formazione dovrebbero tenere conto dei requisiti del mercato interno.***

Emendamento 32

Proposta di regolamento
Articolo 26 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. Le istituzioni finanziarie internazionali e, se del caso, i gestori dei fondi trasmettono alla Commissione relazioni annuali sullo stato di attuazione che descrivono le attività sovvenzionate, la loro esecuzione finanziaria, la ripartizione e l'accessibilità dei finanziamenti e degli investimenti per settore e tipo di beneficiario, le domande accettate o respinte e i contratti conclusi dagli organismi pubblici e privati interessati, le azioni finanziate e i risultati, anche in termini di incidenza sociale, creazione di posti di lavoro e sostenibilità delle imprese sovvenzionate.

Emendamento

1. Le istituzioni finanziarie internazionali e, se del caso, i gestori dei fondi trasmettono alla Commissione relazioni annuali sullo stato di attuazione che descrivono le attività sovvenzionate, la loro esecuzione finanziaria, la ripartizione e l'accessibilità dei finanziamenti e degli investimenti per **Stato membro**, settore e tipo di beneficiario, le domande accettate o respinte e i contratti conclusi dagli organismi pubblici e privati interessati, le azioni finanziate e i risultati, anche in termini di incidenza sociale, creazione di posti di lavoro e sostenibilità delle imprese sovvenzionate.

Emendamento 33

Proposta di regolamento
Articolo 26 – paragrafo 2

Testo della Commissione

2. Le informazioni fornite in queste relazioni annuali sullo stato di attuazione sono riprese nelle relazioni **biennali** di monitoraggio di cui all'articolo 13. Le relazioni di monitoraggio comprendono le relazioni annuali di cui all'articolo 8, paragrafo 2, della decisione n. 283/2010/UE.

Emendamento

2. Le informazioni fornite in queste relazioni annuali sullo stato di attuazione sono riprese nelle relazioni **annuali** di monitoraggio di cui all'articolo 13. Le relazioni di monitoraggio comprendono le relazioni annuali di cui all'articolo 8, paragrafo 2, della decisione n. 283/2010/UE.

PROCEDURA

Titolo	Pogramma dell'UE per il cambiamento e l'innovazione sociale
Riferimenti	COM(2011)0609 – C7-0318/2011 – 2011/0270(COD)
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	EMPL 25.10.2011
Commissione(i) competente(i) per parere Annuncio in Aula	ITRE 25.10.2011
Relatore(i) Nomina	Inês Cristina Zuber 20.12.2011
Approvazione	8.5.2012
Esito della votazione finale	+: 55 –: 1 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Amelia Andersdotter, Josefa Andrés Barea, Jean-Pierre Audy, Zigmantas Balčytis, Ivo Belet, Bendt Bendtsen, Jan Březina, Maria Da Graça Carvalho, Giles Chichester, Jürgen Creutzmann, Pilar del Castillo Vera, Dimitrios Droutsas, Adam Gierek, Norbert Glante, Robert Goebbels, András Gyürk, Fiona Hall, Edit Herczog, Kent Johansson, Romana Jordan, Krišjānis Kariņš, Lena Kolarska-Bobińska, Béla Kovács, Judith A. Merkies, Angelika Niebler, Jaroslav Paška, Aldo Patriciello, Vittorio Prodi, Miloslav Ransdorf, Herbert Reul, Michèle Rivasi, Paul Rübig, Salvador Sedó i Alabart, Francisco Sosa Wagner, Konrad Szymański, Britta Thomsen, Evžen Tošenovský, Marita Ulvskog, Vladimir Urutchev, Kathleen Van Brempt, Alejo Vidal-Quadras, Henri Weber
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Antonio Cancian, Ioan Enciu, Françoise Grossetête, Roger Helmer, Jolanta Emilia Hibner, Seán Kelly, Bernd Lange, Werner Langen, Zofija Mazej Kukovič, Silvia-Adriana Țicău, Inês Cristina Zuber
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Anne E. Jensen, Nicole Kiil-Nielsen, Norica Nicolai